

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

A.S. 2019/2020

Scuola dell'infanzia Arcobaleno

Cassina Amata



"L'AMBIENTE SEI ANCHE TU, PRATI VERDI, CIELI BLU"

INSEGNANTI

ANGELINA PASTORE

ELSA NARSI

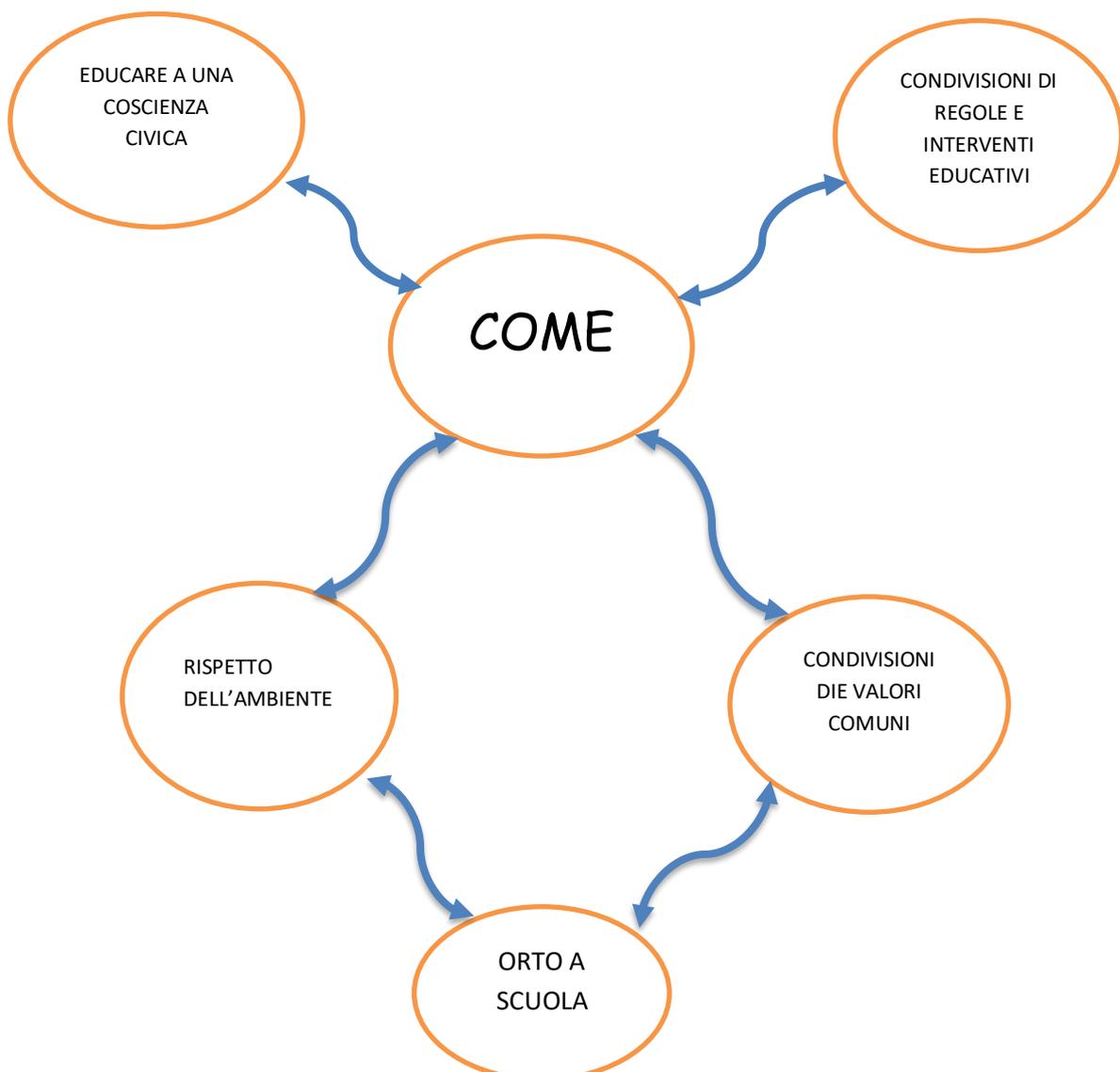
PREMESSA

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo).

L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi.

MAPPA

EDUCAZIONE AMBIENTALE



La scuola dell'infanzia arcobaleno proseguirà il progetto sui quattro elementi. Le docenti hanno pensato di ampliare le proposte educative presentando ai bambini esperienze laboratoriali e manipolative che possano potenziare le finalità del progetto condividendo i valori comuni, rispettando l'ambiente e collaborando per un bene comune. Il team ha pensato di aderire a proposte varie e di procedere con l'esperienza "del prendersi cura dell'orto"

- Puliamo il mondo (lega ambiente)
- Giornata mi illumino di meno
- Raccolta tappi di plastica
- Raccolta tappi di sughero
- Raccolta differenziata (differenzio, riciclo, ricreo)
- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente (comportamenti corretti/scorretti)
- utilizzare creativamente materiale povero e di scarto: inventiamo con carta, plastica, legno, stoffe.
- Orto a scuola (nonni, genitori, volontari, enti esterni)

TI P-ORTO IN GIARDINO

“Questo è il bello dell’orto, la sua continua mutevolezza e diversità. E se anche non siete particolarmente inclini alla contemplazione, l’orto presenta un altro grande valore: una funzione didattica straordinaria per comprendere il funzionamento della vita sul pianeta terra”

(Luca Mercalli)

..... CONTINUIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO ORTO.....

Il nostro spazio/orto permette ai bambini, anche quest’anno di restare a contatto con la natura e i suoi tesori. Il nostro obiettivo è quello di renderli responsabili, autonomi nella gestione del materiale e della cura dell’orto condividendo le scoperte e le ricchezze che offre.

FINALITA'

- ✓ Accostare il bambino all’esplorazione e alla scoperta dell’ambiente esterno, utilizzando i cinque sensi, affinando abilità di tipo scientifico e curiosità.
- ✓ Sviluppare l’autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato
- ✓ Sviluppare la capacità nell’esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- ✓ Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell’ambiente in cui si vive.

OBIETTIVI

- Manipolare ed utilizzare elementi naturali
- Seminare, misurare, confrontare, ordinare, quantificare.
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, terra, bulbo, pianta, fiore...)

Quest'anno per proseguire il nostro cammino ci siamo ispirate alla Carta dei Principi dell'educazione ambientale, orientata allo sviluppo sostenibile consapevole.

LE DIECI REGOLE PER "CITTADINI" MIGLIORI

(sintesi dalla Carta dei principi per l'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole , Fiuggi 1997)

1. L'umanità ha la capacità di educarsi a rendere lo sviluppo sostenibile e di garantire il soddisfacimento di bisogni attuali, senza compromettere le possibilità delle generazioni future. L'educazione può rendere le persone più sensibili rispetto alle questioni etiche ambientali, ai valori e alle attitudini, alle abilità e ai comportamenti, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.
2. L'educazione ambientale coinvolge conoscenze, valori, comportamenti, esperienze dirette.
3. L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva, e globale, infonde fiducia che cambiare è possibile.
4. La carta dei principi si rivolge anche alle bambine e ai bambini che sono oggetti propri e autonomi di educazione ambientale, cittadini di oggi e di domani.
5. Nelle attività di educazione ambientale vanno direttamente e continuamente coinvolte tutte le generazioni, sulla base del principio che ognuno ha qualcosa da imparare dalle altre.
6. L'educazione allo sviluppo sostenibile deve divenire un elemento strategico per la promozione di un comportamento critico e propositivo dei cittadini verso il proprio contesto ambientale. L'educazione

ambientale contribuisce a ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi, a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, a diffondere la cultura di partecipazione della cura per il proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la comunità ed il territorio.

7. Le attività e le iniziative di educazione ambientale hanno la possibilità di costruire e diffondere una cultura moderna capace di andare oltre la dimensione, "dell'usa e getta" e di ispirare le proprie azioni al "senso del limite".
8. L'educazione ambientale deve divenire componente organica in tutte le politiche pubbliche. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e umane implicano norme e scelte semplici, che definiscano una nuova cittadinanza e convivenza delle specie viventi.
9. L'educazione ambientale si esprime attraverso l'agire educativo e l'educare agendo. Mette in moto progetti, azioni, pensieri.
10. Ogni individuo ha un ruolo importante ed insostituibile per l'educazione ambientale e per il mantenere, salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente.

METODOLOGIA

...la natura è perfetta nella sua imperfezione, con le sue infinite parti e possibilità l'una diversa dall'altra, con il fango e la polvere, le ortiche e il cielo, i momenti di spiritualità e le ginocchia sbucciate.

... la passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche d'erba e arriva dritta al cuore.

(Richard Louv, *L'ultimo bambino nei boschi*, come riavvicinare i nostri figli alla natura. Ed Rizzoli)

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è: la ricerca-azione, l'esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura: lavori di gruppo, di intersezioni e cooperazione del grande e piccolo gruppo.

STRUMENTI E SUPPORTI

- ❖ Kit per il giardinaggio a misura di bambino
- ❖ Terra, sabbia, cotone, sementi, bulbi, etc
- ❖ Libri e filmati a tema

RISULTATI ATTESI

I bambini delle tre fasce di età dovranno pulire l'orto dalle erbacce e prepararlo per essere nuovamente seminato e curato.